



**ASSOCIAZIONE
RESCETO VIVE**

SERIE 3
REG 26/01/2024
AL N 40

Resceto, lì 20/12/2023

**Alla cortese attenzione
dei soci di Resceto Vive**

OGGETTO: Convocazione Assemblea straordinaria dei soci - Settembre 2023 – RESCETO VIVE

Con la presente si comunica che in data **5 Gennaio 2024 alle ore 17.00**, nella sede legale ed operativa dell'Associazione Resceto Vive in Via Alta Tambura 34 Fraz. Resceto (MS) presso il Bar da Guglielmo è convocata l'Assemblea straordinaria dei soci di Resceto Vive.

Ordine del giorno dell'Assemblea:

- Approvazione modifiche statutarie per adeguamento all'iscrizione RUNTS
- Iscrizione al RUNTS
- Approvazione domande di associazioni pervenute
- Relazione finanziaria Lizzatura 2023
- Relazione attività Lizzatura 2023
- Varie ed eventuali

**Il segretario di RESCETO VIVE
Letizia Baldini**

Associazione Resceto Vive
Via Alta Tambura 34 Fraz Resceto
CF 92046370455
rescetovive@gmail.com
rescetovive@pec.it



**ASSOCIAZIONE
RESCETO VIVE**

Oggetto: Verbale Assemblea straordinaria dei soci 5 Gennaio 2024 – Resceto Vive

Alle ore 17.00 del 5 Gennaio 2024, nella sede legale ed operativa dell'Associazione Resceto Vive in Via Alta Tambura 34 – Resceto – Massa si apre l'Assemblea convocata in seduta straordinaria in data 20 Dicembre 2023 dal Consiglio Direttivo della stessa.

Soci Presenti: Riccardo Fialdini, Germano Baldini, Daniele Gizzi, Letizia Baldini, Filiberto Baldini, Ottorino Fialdini, Umberto Bonini, Mario Bertuccelli, Morris Fazzi, Guido Bertuccelli, Paolo Baldini, Raffaele Baldini, Michele Matelli.

Il Segretario certifica la presenza del numero legale previsto dall'Art. 8 del vigente Statuto dell'Associazione al momento dell'Assemblea. Il presidente dichiara aperta l'Assemblea ed introduce l'ordine del giorno:

- Approvazione modifiche statutarie per adeguamento all'iscrizione RUNTS
- Iscrizione al RUNTS
- Approvazione domande di associazioni pervenute
- Relazione finanziaria Lizzatura 2023
- Relazione attività Lizzatura 2023
- Varie ed eventuali

1) Approvazione modifiche statutarie per adeguamento all'iscrizione RUNTS

Il presidente illustra nel dettaglio ai soci le modifiche allo statuto dell'associazione (in allegato e parte integrante del presente verbale) per adeguarlo alla legislazione vigente del Terzo Settore e procedere di conseguenza alla richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

I soci approvano le modifiche proposte allo statuto e approvano il nuovo statuto all'unanimità

2) Iscrizione al RUNTS

L'Assemblea dei soci dà mandato al Presidente di attuare tutte le misure, amministrative, giuridico-legali necessarie che si renderanno necessarie per il perfezionamento della procedura di iscrizione al RUNTS.

I soci approvano all'unanimità

3) Accettazione nuove domande da parte di associati

L'assemblea approva all'unanimità le domande dei nuovi soci pervenute, nello specifico:

Luciana Bertuccelli
Giorgio Baldini
Mirko Giannaccini
Matteo Tonante

Paolo Caruso

I soci approvano all'unanimità

4) Relazione finanziaria Lizzatura 2023

Il tesoriere illustra la relazione finanziaria dell'Evento della Lizzatura 2023, presentando le entrate e le uscite in dettaglio.

I soci approvano all'unanimità

5) Relazione attività Lizzatura 2023

Il Presidente illustra la relazione narrativa della Lizzatura 2023. L'evento è andato oltre le più rosee aspettative, sia in termini di pubblico che di partecipazione e riuscita.

I soci approvano all'unanimità

6) Varie ed eventuali

Non essendoci ulteriori richieste da parte dei soci il Segretario ed il Presidente dichiarano conclusa l'Assemblea dei soci Straordinaria alle ore 19.30

Firma dei Soci Presenti



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Massa Carrara
Ufficio Territoriale di Massa Carrara

ATTI REGISTRATI IL 26/01/2024
NELLA SERIE 3 ALN 40
SUL QUALE SONO STATI REATTI
EURO ESENTE ADEGUAMENTO
D. LGS. 117/2017

STATUTO

ASSOCIAZIONE RESCETO VIVE

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E AMBITI DI RAPPRESENTANZA

E' costituita un'associazione avente la seguente denominazione: Associazione Resceto Vive con abbreviazione Resceto Vive Ente del Terzo Settore o anche, in forma abbreviata "Resceto Vive ETS", ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 117/2017, e delle disposizioni del Codice civile in quanto compatibili. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Massa, in Via Alta Tambura 34 – Frazione Resceto. L'Associazione ha durata illimitata.

Resceto Vive ETS non ha fini di lucro e non può avere vincoli con partiti o movimenti politici.

ARTICOLO 2

SCOPI E ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale quali:

- i) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- iii) servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- iv) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- v) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- vi) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- vii) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

viii) Ai sensi dell'articolo 6 D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo i criteri ed i limiti definiti con appositi decreti ministeriali. L'assemblea potrà limitare l'esercizio delle attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 117/2017, il cui esercizio è demandato al Consiglio Direttivo che riferirà all'Assemblea in merito ai risultati raggiunti in occasione della predisposizione del bilancio annuale (o rendiconto). L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 D.Lgs. n. 117/2017, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. L'Associazione può svolgere le suddette attività senza limiti territoriali.

ARTICOLO 3

GLI ASSOCIATI

Possono essere associati persone fisiche ed enti che ne fanno espressa richiesta scritta e si impegnano a condividere le finalità associative, il presente statuto e le deliberazioni degli organi associativi. La domanda di ammissione deve essere presentata al Consiglio Direttivo, con l'indicazione dei propri estremi anagrafici e dei recapiti, anche telematici, per ricevere le comunicazioni dell'associazione. La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e deve essere annotata, a cura dello stesso organo di amministrazione, nel registro degli associati. In caso di rifiuto, il Consiglio Direttivo deve entro 15 (quindici) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Entro i 60 (sessanta) giorni successivi all'avvenuta comunicazione della motivazione di diniego, la stessa domanda potrà essere impugnata avanti all'assemblea che delibera nella prima riunione utile. Nessun motivo legato a distinzioni di sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base dei rifiuti di richiesta di adesione all'Associazione. I minori di 18 (diciotto) anni possono assumere la qualità di associato solo previo consenso dei genitori esercenti la responsabilità genitoriale attraverso i quali saranno esercitati i diritti connessi alla qualità di associato, ivi compreso il diritto di voto in assemblea. Gli associati sono tenuti al pagamento delle quote associative nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio. L'iscrizione all'associazione implica per gli associati l'accettazione del presente statuto e del regolamento. La qualità di associato si perde per il mancato pagamento della quota sociale entro il 31 (trentuno) gennaio di ogni anno solare. Lo scioglimento individuale del rapporto associativo avviene inoltre per morte, recesso ed esclusione. La delibera di esclusione è adottata dall'assemblea nei seguenti casi:

- comportamenti che arrecano pregiudizio al perseguimento dello scopo ovvero al patrimonio dell'associazione;
- svolgimento di attività incompatibili con le finalità dell'associazione; - inosservanza dello statuto o delle delibere degli organi

quarti) degli associati. E' possibile l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via alternativa, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ARTICOLO 7

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione. Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra 3 (tre) e 5 (cinque), tutti nominati dall'Assemblea che restano in carica per 3 (tre) anni fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno della loro carica e sono rieleggibili. All'interno del Consiglio Direttivo devono essere nominati il Presidente, il Tesoriere ed il Segretario. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati. Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione suppletiva dei membri da sostituire. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Qualora venga meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea il Consiglio si ritiene decaduto ed il Presidente o il consigliere più anziano in ordine di età deve convocare senza indugio l'assemblea. Al Consiglio Direttivo spettano i seguenti compiti:

- eseguire le deliberazioni e dare corso agli indirizzi dell'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio, nonché l'eventuale bilancio sociale nei casi previsti dalla normativa vigente o in via facoltativa;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- curare la gestione dei beni mobili e immobili dell'associazione o da essa detenuti;
- compiere ogni atto di amministrazione per il perseguimento delle finalità associative che non sia per legge o per statuto di competenza dell'assemblea o di altro organo;

Il Consiglio può attribuire ad uno o più componenti specifica delega per il compimento di atti o di categorie di atti. Il Consiglio si riunisce previa convocazione del Presidente, mediante l'invio, almeno cinque giorni prima della riunione, di comunicazione scritta, recante il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché l'elenco delle materie da trattare, a mezzo e-mail, posta raccomandata a/r ed ogni altro strumento che garantisca l'avvenuta ricezione. In casi di urgenza il Consiglio può essere convocato con un preavviso di quarantotto ore. Il Consiglio si ritiene validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In assenza di convocazione, il Consiglio si ritiene altresì validamente costituito quando siano presenti tutti i componenti in carica ed i

componenti dell'organo di controllo, i quali, in caso di assenza, devono comunicare di essere stati informati della riunione e di non opporsi alla stessa.

ARTICOLO 8

IL PRESIDENTE

Il Presidente ha potere di firma e rappresenta l'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea e cura l'esecuzione delle deliberazioni degli stessi organi associativi. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o associati con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

Al presidente sono delegati in via permanente i poteri per l'ordinaria amministrazione, e così, in via esemplificativa, quelli di aprire conti correnti bancari e postali intestati all'associazione, firma di convenzioni e contratti, riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e rilasciare quietanza. Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli associati.

ARTICOLO 9

IL TESORIERE

Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea degli associati. Il Tesoriere ha le seguenti funzioni:

- gestisce il budget dell'Associazione sotto la supervisione ed indirizzo del Consiglio Direttivo con rendicontazione annuale all'Assemblea;
- aggiorna i libri contabili in uso, cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese mediante gli ordinativi contabili in uso;
- è responsabile del libro di cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli;
- ha la custodia dei beni mobili e immobili dell'Associazione per i quali dovrà tenere aggiornato il libro inventari;

ARTICOLO 10

IL SEGRETARIO

Il segretario dell'Associazione ha i seguenti compiti:

- redige e tiene aggiornati i verbali delle sedute di consiglio e assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua cura.
- verbalizza le discussioni, le proposte, le iniziative e le decisioni approvate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.
- Tiene aggiornato il libro degli associati, predispone la relazione delle attività annuale e coadiuva il Presidente nelle attività di ordinaria amministrazione dell'Associazione. Il Segretario è eletto dall'Assemblea degli associati.

ARTICOLO 11

PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative la cui entità è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo (in caso in cui il Consiglio Direttivo non si esprima in merito all'adeguamento, l'importo della quota associativa è da considerare quella dell'anno fiscale precedente);

dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione; dai contributi e dalle donazioni volontarie degli associati; dai contributi e dalle offerte degli enti pubblici e privati, persone ed altri organismi, nonché da eventuali utili derivanti dall'attività dell'Associazione. Dette risorse devono essere utilizzate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione non persegue alcun fine di lucro. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. E' fatto in ogni caso salvo quanto previsto dall'art. 8 D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione deve impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle direttamente connesse, nonché per garantire la propria attività. In caso di scioglimento dell'associazione o di estinzione, il patrimonio residuo deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, ad altri enti del Terzo settore, secondo le indicazioni deliberate dall'assemblea, la quale provvederà a nominare uno o più liquidatori, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

L'ente può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis e seguenti del Codice civile. La deliberazione è adottata dall'organo amministrativo con la maggioranza assoluta dei componenti. Per ciascun affare e relativo patrimonio sarà predisposto un separato rendiconto, formato da Stato Patrimoniale e Conto Economico da allegare al Bilancio. In tutti i casi di cessazione dei patrimoni destinati deve essere predisposto il rendiconto finale dell'affare che con la relazione dell'organo di controllo, saranno depositati presso il Registro delle Imprese.

ARTICOLO 12

LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

I Libri dell'associazione sono:

- libro degli associati;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se nominato.

I libri sono tenuti dall'organo a cui si riferiscono ed in essi sono trascritti i verbali delle riunioni, inclusi quelli

redatti per atto pubblico e custoditi nella sede legale e operativa dell'Associazione. Ciascun associato ha diritto di esaminare i libri dell'associazione, inviando richiesta al Presidente dell'organo interessato in forma scritta, a mezzo e-mail, posta raccomandata a/r ed ogni altro strumento che garantisca l'avvenuta ricezione.

ARTICOLO 13

IL BILANCIO

L'esercizio dell'associazione ha durata annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea per l'approvazione il bilancio di esercizio nelle forme stabilite dall'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, nonché il bilancio sociale di cui all'art. 14 D.Lgs. n. 117/2017, se previsto per legge o in via facoltativa.

È compito del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito presso il Registro unico nazionale del Terzo settore dei bilanci corredati della documentazione necessaria. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 D.Lgs. n. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ARTICOLO 14

ORGANI DI CONTROLLO

L'organo di controllo è nominato, al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge, dall'Assemblea.

Nel caso di organo collegiale, i requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c. devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Ad essi si applicano le disposizioni di cui all'art. 2399 c.c. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sui principi di corretta amministrazione e, ove applicabile, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile e sul suo concreto funzionamento.

All'organo di controllo può essere attribuita la revisione legale dei conti nel caso di superamento dei limiti fissati dalla normativa vigente. L'organo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida predisposte secondo la normativa vigente. Qualora all'organo di controllo non vengano attribuiti i compiti di revisione legale e se ricorrono i requisiti previsti dalla legge, l'associazione deve nominare un revisore legale dei conti o una società

ARTICOLO 15

COMPORTAMENTO SOCI

Gli associati si impegnano a tenere un comportamento in linea con i principi comuni dell'ordinamento civile e democratico italiano ed europeo. Gli associati si impegnano inoltre a tenere un comportamento corretto e

trasparente nello svolgimento di attività che potrebbero pregiudicare o entrare in conflitto con gli scopi e con le attività dell'Associazione stessa. È compito del Consiglio Direttivo vigilare sul rispetto da parte degli associati del Codice Etico dell'Associazione.

ARTICOLO 16

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si rinvia alla normativa vigente in materia di enti del Terzo settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive eventuali modifiche ed alle disposizioni del Codice civile, in quanto compatibili.

Federico Pich
Antonio Biliotti
Beccia
Antonio M. Muffato
Filippo Ottone
Baldur Toot
Belli M.
Nicole M. Gell
B. M. L. H.
M. Biliotti
David L.
M. Biliotti
Federico M.

3 70 26/01/2024

0,00 TZR24L000070000MD
0,00 codice identificativo
0,00 per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZR

